

STOP ALLO SCANDALO

**Il ricorso 5Stelle
contro i vitalizi:
Casellati dice no**

► PROIETTI A PAG. 4

PRIVILEGI • Dopo il ripristino degli assegni “Una delibera per ri-tagliare i vitalizi”. Niet della Casellati

» **Ilaria Proietti**

Una nuova delibera per tentare di sterilizzare la decisione con cui sono stati ripristinati i vitalizi. O almeno impedire che gli ex senatori battano cassa per riavere gli arretrati fino alla sentenza d'appello.

La decisione della Commissione Contenziosa del Senato che l'altro giorno in un blitz notturno ha cancellato il taglio degli assegni in vigore dal 1° gennaio 2019 ha mandato Palazzo Madama in fibrillazione. Perché ora tutti propongono rimedi contro il privilegio restaurato da Caliendo&C. proprio mentre gli (altri) italiani sono alla canna del gas per via del coronavirus. Ma la strada è strettissima, anche se l'imbarazzo è grande a Palazzo. Perché la presidente **Maria Elisabetta Alberti Casellati** ha già risposto picche a chi cerca di tirarla per la giacchetta: “Contro la sentenza Caliendo è possibile fare ricorso”, ha detto lasciando però intendere che lei non vuole saperne niente. Perché se è vero che è la presidente del Senato, il capo dell'Ammi-

nistrazione (a cui spetta eventualmente costituirsi in giudizio di fronte all'organismo di giustizia interna di secondo grado) è la Segretaria generale **Elisabetta Serafin**. Su cui, pare di capire, non può esser fatto alcun pressing. Almeno a sentire **Francesco Giro**, forzista come Casellati e Caliendo, che l'ha messa così: “Chiunque dovesse esercitare in modo giuridicamente illegittimo le proprie funzioni istituzionali all'interno del Consiglio di presidenza del Senato, arrivando persino a esercitare indebite pressioni sul Segretario generale, è certamente suscettibile di una denuncia per abuso di ufficio”.

Qualcuno ha capito l'antifona e infatti procede con passo felpato: durante la riunione della capigruppo di ieri, **Andrea Marcucci** ha ribadito che “il Pd è favorevole al ricorso sui vitalizi, nel rispetto del segretario generale”.

MA C'È PURE chi insiste a responsabilizzare la Casellati. Nel corso della riunione di ieri è stato infatti deciso di formaliz-

zare la richiesta di una convocazione del Consiglio di presidenza sul dossier vitalizi. Lo ha spiegato per i 5 Stelle **Paola Taverna**: “La presidente per ora ci ha risposto no, ma è necessario un confronto in quella sede per capire come sia stato possibile, cosa sia è successo (nella commissione Caliendo, ndr) e come andare avanti per abolire questo privilegio. Lo dobbiamo agli italiani”.

Oggi il Consiglio di presidenza è convocato, ma ha all'ordine del giorno solo un punto, la desecretazione degli atti della Commissione Stragi sfumata all'ultimo minuto la scorsa settimana. Il M5S insiste perché si discuta anche del nodo vitalizi verificando se il massimo vertice del Senato possa almeno sospendere la sentenza che ha cancellato il taglio. La battaglia insomma è appena cominciata, anche se il solito **Matteo Salvini** tenta di buttarla in caciara: annusata l'aria, ha promosso una raccolta di firme contro i vitalizi. Pur sapendo che per incidere bisognerebbe che facesse la voce grossa insieme agli alleati di destra con i vertici del Senato.

